

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ivo Biancotto

Dott.ssa Tiziana Martire

Dott. Alessandro Da Re

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 6 del 26/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

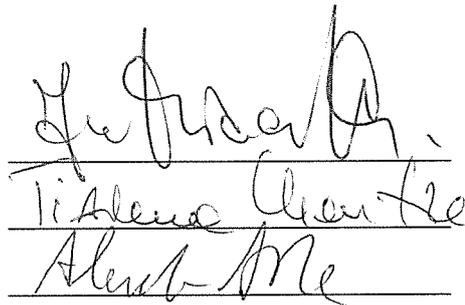
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Selvazzano Dentro (PD), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO

TIZIANA MARTIRE

ALESSANDRO DA RE



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is for Ivo Biancotto, the second for Tiziana Martire, and the third for Alessandro da Re.

SOMMARIO

Premesse e verifiche preliminari	pag. 4
Emergenza Covid-19	pag. 5
Verifica degli equilibri	pag. 6
Gestione dell'esercizio 2020	pag. 6
Bilancio di previsione 2021-2023	pag. 7
Verifica coerenza delle previsioni	pag. 14
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni	pag. 15
Entrate correnti	pag. 15
Entrate in conto capitale	pag. 19
Indebitamento	pag. 20
Spese per titoli e macroaggregati	pag. 21
Spese correnti	pag. 22
Spese in conto capitale	pag. 26
Spese per il rimborso di prestiti	pag. 27
Organismi partecipati	pag. 27
Osservazioni e suggerimenti	pag. 28
Conclusioni	pag. 30

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Selvazzano Dentro (PD), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 22/10/2018:

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 16/04/2021 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - indicati nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011;
 - indicati nell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - le deliberazioni o proposte di deliberazioni, con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D. Lgs. n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/09/2020 e la nota di aggiornamento dello stesso approvata conformemente all'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 16/04/2021;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. n. 163/2006 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 16/04/2021;

- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la delibera della Giunta Comunale n. 39 del 16/04/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di deliberazione del Consiglio di fissazione/conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la delibera della Giunta Comunale n. 35 del 16/04/2021 relativa alla verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie (art. 172, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000) che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nonché di individuazione dell'elenco dei beni immobili suscettibili di alienazione e di valorizzazione immobiliare (art. 58, comma 1, D.L. 112/2008);
- la delibera della Giunta Comunale n. 41 del 16/04/2021 di adozione del programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
- la proposta di limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008 e la proposta di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, L. 232/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in data 23/04/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

EMERGENZA COVID-19

Nella predisposizione dello schema di bilancio l'Ente ha considerato gli effetti della pandemia in termini di impatto sulle spese e entrate così come si sono potute già constatare sulle poste dell'anno 2020.

È prevedibile che l'emergenza comporti la necessità di apportare anche durante il 2021 variazioni di assestamento del bilancio anche in relazione agli ulteriori provvedimenti che il Parlamento nazionale adotterà per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

L'ente sarà quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 43 del 30/09/2020 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2020/2022.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare al 31/12/2020;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal "pareggio di bilancio";
- la gestione è stata improntata al rispetto delle disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- appare possibile conseguire un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

Situazione di cassa al 31/12/2020

La situazione finale di cassa al 31/12/2020 presenta un saldo positivo di euro 6.942.585,57, di cui cassa vincolata euro 3.822.181,00.

Si rileva pertanto che alla data del 31/12/2020 risulta una disponibilità di cassa non vincolata di euro 3.120.404,57.

La situazione di cassa dell'Ente è stata oggetto di particolare attenzione e monitoraggio da parte del Collegio sin dal proprio insediamento ad ottobre 2018.

Le azioni poste in essere dall'Ente con il costante controllo dal servizio di ragioneria hanno consentito di ottenere:

- dal lato attivo, un progressivo incremento del saldo di cassa non vincolata;
- dal lato passivo, il raggiungimento dell'obiettivo di rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali. Infatti l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato nella Piattaforma crediti commerciali risulta al 31/12/2020 pari a -1,86 con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 28 gg. Ciò consente tra l'altro all'Ente di non dover prevedere nel bilancio di previsione 2021-2023 lo specifico accantonamento al "Fondo di garanzia dei debiti commerciali".

Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2020

Al 31/12/2020 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 7.571.946,24 di cui euro 6.217.873,90 parte accantonata, euro 1.179.023,18 parte vincolata, euro 56.451,92 parte destinata ad investimenti, ed euro 118.597,24 parte disponibile.

Spese di personale

La gestione dell'anno 2020 è stata improntata al rispetto del principio della riduzione della

spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dall'art. 1 della legge n. 296/06 e dall'art. 76 della legge n. 133/08.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020 risulta in sostanziale equilibrio e che l'ente pare aver rispettato per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEF. 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	196.529,53		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.448.072,33	3.111.287,34		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	392.033,81	227.811,58	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di cassa al 1/1/esercizio di riferimento	6.367.867,35	6.942.585,57		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.318.554,87	8.831.971,78	8.744.679,36	8.720.952,12
2	Trasferimenti correnti	2.817.956,74	1.098.509,50	970.766,50	966.266,50
3	Entrate extratributarie	4.060.213,22	4.384.064,93	4.266.841,44	4.266.841,44
4	Entrate in conto capitale	4.909.538,77	3.142.681,83	7.512.546,67	12.031.064,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00
TOTALE TITOLI		49.930.263,60	47.281.228,04	51.318.833,97	55.809.124,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.966.899,27	50.620.326,96	51.318.833,97	55.809.124,73

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			DEF. 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.977.693,30	13.568.844,53	13.564.573,62	13.543.002,71
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.191.551,54	971.338,03	760.836,26
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.388.304,43	6.305.812,05	7.237.806,91	11.726.836,45
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.130.628,23		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.111.287,34	-		
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	776.901,54	921.670,38	692.453,44	715.285,57
		<i>di cui già impegnato*</i>		142.879,98	151.684,41	161.031,38
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	55.966.899,27	50.620.326,96	51.318.833,97	55.809.124,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	6.465.059,75	1.123.022,44	921.867,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	3.111.287,34	-	-	-
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	55.966.899,27	50.620.326,96	51.318.833,97	55.809.124,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	6.465.059,75	1.123.022,44	921.867,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	3.111.287,34	-	-	-

* somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Nell'anno 2021 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto e vincolato 2020, come riportato nell'apposito allegato a/2 con le seguenti finalità:

- euro 60.000,00 (quota parte di euro 908.214,41 vincoli derivanti da trasferimenti all. a/2) relativi ai fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali erogati nel 2020 ed applicati alla parte corrente per sostenere la maggiore spesa relativa all'emergenza Covid-19 per il servizio di refezione scolastica (cap. 1810 e cap. 2491) e per il servizio di ascolto per le famiglie;
- euro 167.811,58 (quota parte di euro 239.780,91 Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili all. a/2) relativi alla riduzione di residui passivi a suo tempo finanziati con proventi per rilascio permessi a costruire ed applicati alla spesa in conto capitale per il finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria delle strade, fossi e caditoie (cap. 4230/5 e cap. 3694/5).

Con riferimento alle risorse trasferite dallo Stato centrale per far fronte alle funzioni fondamentali degli enti locali in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 (cd. "Fondone") si ricorda che entro il 31 maggio 2021, salvo proroghe, l'Ente dovrà inviare una certificazione della perdita di gettito derivante dall'emergenza, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la composizione del FPV nel triennio di bilancio.

Si ricorda che il FPV potrà essere modificato, tra l'altro, per effetto dell'attività di riaccertamento, propedeutica all'approvazione del rendiconto finanziario 2020.

2. Previsioni di cassa

Le previsioni di bilancio garantiscono l'equilibrio finanziario di cassa, come risulta dai dati di seguito presentati.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	6.942.585,57
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	12.181.870,53
2	Trasferimenti correnti	1.348.251,80
3	Entrate extratributarie	8.579.035,49
4	Entrate in conto capitale	4.882.075,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.258,62
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.754.914,43
TOTALE TITOLI		57.047.406,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		63.989.992,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA
RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO
		2021
1	Spese correnti	15.374.054,88
2	Spese in conto capitale	9.576.244,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	921.670,38
5	Chiusura anticip. da istit. Tesoriere / cassiere	3.300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.617.035,01
TOTALE TITOLI		55.789.004,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		55.789.004,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Dal differenziale tra entrate e spese in termini di cassa si evince una previsione di fondo di cassa al 31/12/2021 pari ad euro 8.200.987,31

La coerenza tra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è verificata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021				6.942.585,57
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	4.043.403,75	8.831.971,78	12.875.375,53	12.181.870,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	249.742,30	1.098.509,50	1.348.251,80	1.348.251,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.001.280,56	4.384.064,93	9.385.345,49	8.579.035,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.739.393,80	3.142.681,83	4.882.075,63	4.882.075,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.258,62	-	1.258,62	1.258,62
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	230.914,33	26.524.000,00	26.754.914,33	26.754.914,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.265.993,36	47.281.228,04	58.547.221,40	63.989.992,07
1	<i>Spese correnti</i>	3.414.562,43	13.568.844,53	16.983.406,96	15.374.054,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.270.432,44	6.305.812,05	9.576.244,49	9.576.244,49
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	921.670,38	921.670,38	921.670,38
5	<i>Chiusura antic. di istituto tesoriere/cassiere</i>		3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	93.035,01	26.524.000,00	26.617.035,01	26.617.035,01
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.778.029,88	50.620.326,96	57.398.356,84	55.789.004,76
SALDO DI CASSA		4.487.963,48	- 3.339.098,92	1.148.864,56	8.200.987,31

3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.942.585,57			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.314.546,21	13.982.287,30	13.954.060,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		13.568.844,53	13.564.573,62	13.543.002,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		921.670,38	692.453,44	715.285,57
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 175.968,70	- 274.739,76	- 304.228,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		60.000,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		195.601,40	274.739,76	304.228,22
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		79.632,70		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-

Come per il passato, gli equilibri richiesti sono assicurati dai proventi relativi ai permessi a costruire, che secondo specifiche disposizioni di legge si possono utilizzare a copertura delle spese correnti. La circostanza va opportunamente segnalata, denotando la presenza di difficoltà nel raggiungimento dell'equilibrio corrente.

Tale scelta, sia pure conforme alla vigente disposizione di legge, non pare peraltro in armonia né con i principi del bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla Corte dei Conti in tema di sana gestione finanziaria.

Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	167.811,58	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.111.287,34	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.142.681,83	7.512.546,67	12.031.064,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	195.601,40	274.739,76	304.228,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	79.632,70		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.305.812,05	7.237.806,91	11.726.836,45
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acq. di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste entrate correnti per dividendi dalla partecipata Etra spa per euro 79.632,70, destinate al finanziamento di spese di investimento stante la loro natura eccezionale, come risulta dal prospetto degli equilibri sopra presentato.

Come in passato, sono peraltro presenti anche entrate correnti da recupero evasione e da sanzioni per violazioni al Codice della Strada significative, che finanziano spesa corrente. Sul punto il Collegio, dato atto che comunque in spesa è stanziato in corrispondenza anche un

rilevante importo a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, raccomanda un costante monitoraggio delle poste, che permetta di far emergere tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle previsioni.

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

<u>Mezzi propri</u>		
- fondo pluriennale vincolato	3.111.287,34	
- avanzo di amministrazione	167.811,58	
- oneri di urbanizzazione	1.644.578,98	
- entrate correnti	79.632,70	
- altre entrate in conto capitale	10.000,00	
- alienazioni	1.000.000,00	
Totale mezzi propri		6.013.310,60
<u>Mezzi di terzi</u>		
- contributi	292.501,45	
Totale mezzi di terzi		292.501,45
TOTALE RISORSE		6.305.812,05
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO 2 DELLA SPESA		6.305.812,05
DIFFERENZA		-

6. La nota integrativa

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al comma 5 prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa che indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il documento predisposto dall'Ente costituisce allegato al bilancio di previsione e affronta, qualora rilevanti, i punti sopraindicati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato adottato nella sua prima versione dalla G.C. con deliberazione n. 105 del 23/09/2020, e presentato al C.C. che lo ha approvato con deliberazione n. 44 del 30/09/2020.

Con deliberazione n. 37 del 16/04/2021 la G.C. ha approvato la nota di aggiornamento del documento.

Il Collegio esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici nella loro prima stesura sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 dal 28/09/2020.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata sottoposta al Collegio, che sul

documento ha espresso parere favorevole, accertando, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 - Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria sono così composte:

	<i>Previsione def. 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	<i>8.318.554,87</i>	<i>8.831.971,78</i>	<i>8.744.679,36</i>	<i>8.720.952,12</i>
5 per mille	21.394,98	11.400,00	11.400,00	11.400,00
IMU	2.494.625,53	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Recupero IMU	600.000,00	550.000,00	480.000,00	480.000,00
Addizionale IRPEF	2.617.000,00	2.663.000,00	2.663.000,00	2.663.000,00
Tassa Asporto Rifiuti	13.800,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
Recupero Tasi	100.000,00	100.000,00	88.000,00	88.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.000,00	-	-	-
Fondo Solidarietà Comunale	2.454.734,36	2.493.771,78	2.488.479,36	2.464.752,12
<i>Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>8.318.554,87</i>	<i>8.831.971,78</i>	<i>8.744.679,36</i>	<i>8.720.952,12</i>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'ente ha previsto, tra le entrate di natura tributaria, le diverse componenti dell'Imposta Municipale propria di cui alla L. n. 160/2019.

Tale imposta si componeva inizialmente dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della TASI, riferita ai servizi indivisibili, e della TARI, la tassa sui rifiuti. Dal 2020 il tributo TASI è stato soppresso.

Imposta municipale unica (Imu)

Il gettito 2021, pari ad euro 3.000.000,00, è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto, tenuto conto del fatto che viene proposto di confermare le aliquote vigenti per il 2020 e che nel 2021 è prevista la presenza di nuovi immobili soggetti ad imposizione.

TARI

Come già per il 2020, l'Ente ritiene di provvedere esternamente, per il tramite della partecipata Etra spa, allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei RSU ed assimilati.

È inoltre prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, la cui riscossione sarà di competenza direttamente del gestore.

Per effetto di quanto sopra, nel bilancio comunale non trova collocazione il tributo TARI, ma soltanto la quota relativa al trasferimento del MIUR per il servizio in favore delle scuole statali.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio Comunale, che deve approvare anche il piano finanziario presentato dal gestore. La tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Per il 2021 il termine per l'approvazione del PEF e l'adozione delle tariffe TARI/tariffa corrispettiva sui rifiuti è stato posticipato al 30/06/2021.

Entrate da recupero evasione

Il gettito per recupero di evasione tributaria, connesso all'attività di controllo dei versamenti, subisce le seguenti variazioni:

Imposta	Rendiconto 2019	Previsionale defin. 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
Imu	613.884,44	600.000,00	550.000,00	480.000,00	480.000,00
Tasi	132.497,11	100.000,00	100.000,00	88.000,00	88.000,00

Si segnala che, a fronte delle previsioni di entrata di cui sopra, è stato iscritto, in ciascuno degli esercizi del triennio 2021-2023, un fondo crediti di dubbia esigibilità per recupero evasione IMU di euro 293.865,00 nel 2021 ed euro 256.464,00 nel 2022 e 2023, e per recupero evasione TASI di euro 49.540,00 nel 2021 ed euro 43.595,20 nel 2022 e 2023.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di delibera di Consiglio dell'ente prevede che l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2021 tenga ferme le aliquote dell'anno 2020.

Il gettito 2021 è stimato in euro 2.663.000,00 in linea con l'accertato 2020, sulla base degli ultimi dati disponibili forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato determinato per il 2021 in euro 2.493.771,78 secondo i dati pubblicati dal Ministero dell'Interno.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	2.744.956,74	1.098.509,50	970.766,50	966.266,50
Trasferimenti correnti da Imprese	73.000,00			
Totale	2.817.956,74	1.098.509,50	970.766,50	966.266,50

La contrazione rispetto al 2020 è ovviamente conseguenza dei minori ristori per l'emergenza Covid-19 previsti per l'anno 2021 e seguenti.

Il Collegio raccomanda all'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note, che consenta, se del caso, di provvedere ad effettuare con la massima tempestività le conseguenti variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione dei trasferimenti stessi.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.363.267,80	1.533.776,00	1.517.776,00	1.517.776,00
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.930.000,00	2.000.800,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	-	79.632,70	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	766.845,42	769.756,23	748.965,44	748.965,44
Totale	4.060.213,22	4.384.064,93	4.266.841,44	4.266.841,44

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice

della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale la cui suddivisione ed evoluzione prevista è riportata nella seguente tabella.

Tipologia	Previsionale defin. 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022	Previsionale 2023
Diritti pubbliche affissioni	17.000,00			
Canone installazione mezzi pubblicitari	115.000,00			
Canone Osap	46.922,11			
Canone unico pat. concessione spazi e aree pubbliche		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Canone unico pat. mercati		17.000,00	17.000,00	17.000,00
Canone unico pat. mezzi pubblicitari e pubbl. affiss.		125.000,00	125.000,00	125.000,00
Totale	178.922,11	202.000,00	202.000,00	202.000,00

Servizi a domanda individuale

L'Ente ha provveduto alla determinazione delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021 con deliberazioni di G.C. n. 18 del 04/03/2021 e n. 34 del 16/04/2021.

Non è stata individuata puntualmente la percentuale di copertura di tali servizi; l'Organo di Revisione prende atto peraltro che tale percentuale pone vincoli di legge solo per gli Enti strutturalmente deficitari e, quindi, non per il Comune di Selvazzano Dentro.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (ricompresi nell'aggregato "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti") sono previsti per il triennio in euro 2.000.000,00 annui, di cui euro 300.000,00 da riversare a Veneto Strade spa.

A fronte del gettito atteso l'Ente ha proceduto all'iscrizione in spesa del fondo crediti dubbia esigibilità per euro 806.310,00 in ciascuno degli anni nel triennio.

L'entrata 2021, depurata della quota iscritta in spesa al fondo crediti dubbia esigibilità, è stata destinata con delibera di G.C. n. 39 del 16/04/2021 agli interventi di spesa di cui all'articolo 208 del codice della strada per un totale di euro 147.402,75, mentre per gli interventi di spesa di cui all'art. 142 del codice della strada per un totale di euro 598.544,50.

L'entrata complessiva presenta il seguente andamento:

Accertamento 2019	Previsioni definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
2.301.162,84	1.930.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Tenuto conto del valore significativo dell'entrata, e dell'elevato importo dei residui attivi già iscritti a bilancio in relazione alla stessa (oltre 4 milioni di euro), il Collegio raccomanda un attento monitoraggio degli effettivi accertamenti ed incassi. Si ricorda in tal senso che il

riversamento delle sanzioni a favore del Comune è a cura del Consorzio di Polizia Padova Ovest, che dal 2019 vi provvede con cadenza bimestrale, con un importante miglioramento del grado di monitoraggio attuato dal Comune stesso.

Interessi attivi

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi sulle giacenze fruttifere di cassa e sulle somme non prelevate di mutui in ammortamento.

Altre entrate da redditi da capitale

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa a dividendi dalla partecipata Etra spa per euro 79.632,70, come da assemblea ordinaria della società del 25/01/2021.

Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che rientrano in questa voce tra l'altro entrate per split payment Iva pari ad euro 200.000,00 annui.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

	Previsioni def. 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023
Contributi agli investimenti	288.190,00	203.993,00	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	716.455,17	88.508,45	1.254.000,00	1.166.500,00
Entrate da alienazioni	2.185.770,40	1.000.000,00	4.863.000,00	9.380.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.719.123,20	1.850.180,38	1.395.546,67	1.484.564,67
Totale	4.909.538,77	3.142.681,83	7.512.546,67	12.031.064,67

Relativamente alle previsioni di entrata sopra riportate, il Collegio ricorda che la loro effettiva realizzazione è condizione essenziale per poter avviare le relative opere previste al Titolo 2 della spesa.

Contributi per permessi a costruire

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

Accertamento 2019	Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
872.704,33	1.703.178,20	1.840.180,38	1.385.546,67	1.474.564,67

Si rileva un significativo incremento delle previsioni di entrata rispetto all'ultimo rendiconto approvato, la cui effettiva realizzabilità dovrà essere attentamente monitorata in corso di gestione.

Per tutti i tre esercizi 2021-2023, una quota di tale contributo è destinata al finanziamento di spesa corrente, come già indicato nella presente relazione in precedenza.

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, sulla base dell'elenco dettagliato dei capitoli di spesa finanziati fornito dagli Uffici.

INDEBITAMENTO

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Nel triennio di bilancio non è prevista l'assunzione di prestiti.

Di seguito viene comunque esposta, per il 2021, la verifica della compatibilità dell'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO 2021	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.001.580,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 874.938,78
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.351.351,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.227.870,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate correnti penultimo rendiconto precedente):	€ 1.422.787,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	€ 386.100,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.036.686,99

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una

previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2019	Euro	14.227.870,95
Anticipazioni di cassa	Euro	3.300.000,00
Percentuale		23,19%

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni di spesa degli esercizi 2021-2023 per titoli e macroaggregati sono le seguenti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	3.326.106,06	3.322.619,91	3.322.619,91
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	271.736,27	272.236,27	272.236,27
103	Acquisto di beni e servizi	4.850.360,51	4.876.451,46	4.893.457,11
104	Trasferimenti correnti	2.705.012,50	2.706.093,80	2.683.062,50
107	Interessi passivi	386.100,11	357.642,99	335.065,23
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	18.000,00	18.000,00
110	Altre spese correnti	2.019.529,08	2.011.529,19	2.018.561,69
100	Totale TITOLO 1	13.568.844,53	13.564.573,62	13.543.002,71
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.245.700,05	7.152.494,91	11.641.524,45
205	Altre spese in conto capitale	60.112,00	85.312,00	85.312,00
200	Totale TITOLO 2	6.305.812,05	7.237.806,91	11.726.836,45
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	778.790,39	540.769,02	554.254,18
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	142.879,99	151.684,42	161.031,39
400	Totale TITOLO 4	921.670,38	692.453,44	715.285,57
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticip. Ric. da ist. tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
500	Totale TITOLO 5	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e part. di giro			
701	Uscite per partite di giro	26.019.000,00	26.019.000,00	26.019.000,00
702	Uscite per conto terzi	505.000,00	505.000,00	505.000,00
700	Totale TITOLO 7	26.524.000,00	26.524.000,00	26.524.000,00
	TOTALE	50.620.326,96	51.318.833,97	55.809.124,73

SPESE CORRENTI

Titolo 1

Relativamente alle spese correnti si osserva quanto segue.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Con specifico riferimento a questo ultimo punto, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013, che nel caso del Comune di Selvazzano Dentro è pari ad euro 3.693.562,57.

Il rispetto del vincolo normativo è così garantito nel triennio 2021-2023:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Macroaggregato 101	3.504.076,01	3.500.521,06	3.500.521,06
Macroaggregato 102	223.800,00	223.800,00	223.800,00
Macroaggregato 103	133.100,00	133.900,00	133.900,00
altre spese di personale incluse	461.243,64	461.243,64	461.243,64
totale spese di personale	4.322.219,65	4.319.464,70	4.319.464,70
spese di personale escluse	655.457,00	656.257,00	656.257,00
totale spese di personale soggette al limite	3.666.762,65	3.663.207,70	3.663.207,70

Peraltro, il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20/04/2020.

Quindi, a decorrere dal 20/04/2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Come riscontrato dal Collegio nel proprio separato parere di data odierna, le assunzioni previste nel triennio risultano compatibili con la normativa di cui sopra.

Si ricorda altresì che a norma dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, l'Ente deve contenere la spesa per tutte le tipologie di lavoro flessibile entro il limite rappresentato da quella impegnata nell'anno 2009, pari ad euro 71.681,13. La previsione di bilancio 2021 sul punto è pari ad euro 39.254,95 e rispetta il vincolo di legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 ai sensi del D.Lgs. 50/2016, approvato con delibera di G.C. n. 41 del 16/04/2021;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si ricorda che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese degli enti locali (studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni, autovetture, ...).

Si raccomanda in ogni caso di monitorare con attenzione le procedure di spesa, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e garantire il contenimento dei livelli della stessa.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Si ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere eventualmente stipulati con riferimento ad un programma da approvare da parte del Consiglio, la cui bozza è stata sottoposta al Collegio e che prevede un limite di spesa di euro 21.180,00.

Si ricorda altresì l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dei provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari per l'anno 2021 ad euro 386.100,11 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dalla responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Altre spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche ove non sia certa la riscossione integrale (ciò vale ad esempio per le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..).

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in

considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.831.971,78	693.505,00	693.505,00	0,00	7,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.098.509,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.384.064,93	806.310,00	806.310,00	0,00	18,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.142.681,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	17.457.228,04	1.499.815,00	1.499.815,00	0,00	8,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.314.546,21	1.499.815,00	1.499.815,00	0,00	10,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.142.681,83				0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.744.679,36	650.159,20	650.159,20	0,00	7,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	970.766,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.266.841,44	806.310,00	806.310,00	0,00	18,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.512.546,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	21.494.833,97	1.456.469,20	1.456.469,20	0,00	6,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.982.287,30	1.456.469,20	1.456.469,20	0,00	10,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.512.546,67				0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.720.952,12	650.159,20	650.159,20	0,00	7,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	966.266,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.266.841,44	806.310,00	806.310,00	0,00	18,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.031.064,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	25.985.124,73	1.456.469,20	1.456.469,20	0,00	5,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.954.060,06	1.456.469,20	1.456.469,20	0,00	10,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.031.064,67				0,00%

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, riscontrando i relativi valori iscritti nello schema di bilancio (missione 20, programma 2, capitolo 3388/0).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario (missione 20, programma 1, capitolo 3390/0) è così determinata:

- per l'anno 2021 euro 52.537,08 pari allo 0,39% delle spese correnti;
- per l'anno 2022 euro 80.071,99 pari allo 0,59% delle spese correnti;
- per l'anno 2023 euro 80.104,49 pari allo 0,59% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

Si rileva che negli schemi di bilancio approvati dalla G.C. la posta relativa al fondo di riserva di cassa è stata valorizzata nella previsione di competenza e non in quella di cassa, per un mero errore di imputazione sul software.

Precisato che, vista la situazione finanziaria dell'Ente, la possibilità che risulti effettivamente necessario attivare tale accantonamento è sostanzialmente nulla, il Collegio raccomanda comunque di procedere con una opportuna variazione di bilancio alla prima occasione, al fine di rispettare quanto prescritto dall'art. 166, comma 2 quater del Tuel (procedendo quindi con un accantonamento minimo pari allo 0,2% delle spese finali, di euro 24.950.299,37).

Fondi spese legali

Si rileva la presenza di un ulteriore accantonamento di euro 15.000,00 a copertura di eventuali spese legali per contenziosi.

L'Ente non ha ritenuto di operare ulteriori accantonamenti per spese potenziali; si raccomanda in tal senso un continuo monitoraggio degli eventuali contenziosi in essere o che dovessero sorgere, al fine di dare immediata copertura ai relativi oneri.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2020 le amministrazioni pubbliche:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (salvo che il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Non si prevedono accantonamenti in quanto l'indicatore di tempestività dei pagamenti conferma il rispetto dei termini di legge e il debito commerciale al 31/12 non supera i limiti normativi sopra indicati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo 2

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 4				
Contributi agli investimenti	203.993,00			203.993,00
Altri trasferimenti in conto capitale	88.508,45	1.254.000,00	1.166.500,00	2.509.008,45
Entrate da alienazioni	1.000.000,00	4.863.000,00	9.380.000,00	15.243.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.850.180,38	1.395.546,67	1.484.564,67	4.730.291,72
Totale	3.142.681,83	7.512.546,67	12.031.064,67	22.686.293,17
Titolo 6 - 7				
Anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	167.811,58	-	-	167.811,58
(+) Fondo pluriennale vincolato	3.111.287,34	-	-	3.111.287,34
(-) Anticipazione di tesoreria	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	9.900.000,00
(-) Entrate in c/cap. destinate sp. correnti	195.601,40	274.739,76	304.228,22	774.569,38
(+) Entrate correnti	79.632,70	-	-	79.632,70
Totale	6.305.812,05	7.237.806,91	11.726.836,45	25.270.455,41

Il Collegio rileva che l'ammontare delle spese per investimento programmate nel triennio risulta particolarmente significativo; sul punto va sottolineato che la realizzazione degli

interventi previsti sarà ovviamente possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Titolo 4

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2019	Prev. def. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
residuo debito	14.243.530,03	13.008.313,39	12.248.169,70	11.326.499,32	10.634.045,88
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	1.235.216,64	776.901,54	921.670,38	692.453,44	715.285,57
estinzioni anticipate					
altre variazioni					
totale fine anno	13.008.313,39	12.231.411,85	11.326.499,32	10.634.045,88	9.918.760,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (rilevati sulla base delle previsioni di bilancio), senza tener conto delle eventuali estinzioni anticipate, registrano la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2019	Prev. def. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
quota interessi	488.064,78	448.299,46	386.100,11	357.642,99	335.065,23
quota capitale	1.235.216,64	776.901,54	921.670,38	692.453,44	715.285,57
totale	1.723.281,42	1.225.201,00	1.307.770,49	1.050.096,43	1.050.350,80

Strumenti finanziari anche derivati e contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

L'ente ha in corso un contratto di locazione finanziaria iniziato nel 2015 con scadenza 2024, per un valore iniziale di euro 1.240.963,95.

Con riferimento ai canoni dovuti, la quota interessi degli stessi è iscritta al Titolo 1 delle spese, mentre la quota capitale è rilevata al Titolo 3 come rimborso di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2021-2023 l'ente non prevede di procedere ad esternalizzazioni di servizi attualmente gestiti internamente.

Non sono inoltre previsti oneri a carico del bilancio del Comune nei confronti di organismi partecipati (escluse utenze).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere

agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 63 del 21/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 oltre a quanto già deciso con deliberazione di C.C. n. 39 del 29/09/2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Entro il 31/12/2021 si dovrà procedere con la nuova deliberazione prevista annualmente in materia.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, preliminarmente, prende atto che le previsioni di bilancio tengono conto dell'emergenza Covid-19, che ha comportato la necessità di rivedere la programmazione per tener conto dei nuovi scenari socio-economici, che stanno generando contrazioni di entrate programmate, e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita.

Ovviamente, in corso d'anno sarà indispensabile operare variazioni di assestamento del bilancio, all'evolversi della situazione.

L'ente sarà quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra, l'organo di revisione riassume di seguito i risultati delle proprie verifiche.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2019;
- delle previsioni definitive per l'anno 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli ultimi bilanci approvati di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Segnala e rileva peraltro:

- come l'equilibrio di parte corrente sia stato raggiunto nel triennio grazie alla destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione al finanziamento di spesa corrente, soluzione conforme alla vigente disposizione di legge ma che non pare in armonia né con i principi del nuovo bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla Corte dei conti in tema di sana gestione finanziaria.
Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione;
- la presenza di previsioni di entrata connesse al recupero evasione e alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada significative, che finanziano spesa corrente. Sul punto il Collegio, dato atto che comunque in spesa è stanziato in corrispondenza anche un rilevante importo a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, raccomanda un costante monitoraggio delle poste, che permetta di far emergere tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle previsioni.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Rileva che gli importi inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, sottolineando comunque che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Considera attendibili le previsioni di cassa, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Dato atto che nel corso del 2020, oltre ad agire al fine di migliorare il grado di riscossione delle entrate, sono state adottate nuove misure che consentono un monitoraggio delle entrate e delle spese, ed una maggiore correlazione tra riscossioni e pagamenti, che hanno comportato un significativo miglioramento della situazione di cassa, riducendo i tempi di pagamento, raccomanda di proseguire con la loro costante applicazione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Ricorda che l'Ente deve provvedere all'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

e) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Ha rilevato il permanere degli equilibri alla luce dell'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese correlate all'emergenza epidemiologica.

Ricorda che l'Ente dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art. 39 del DI 104/2020) entro il prossimo 31/05/2021.

Ritiene che l'Ente abbia posto in essere adeguate misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento,
- del parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,
- delle raccomandazioni sopra esposte,

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.**

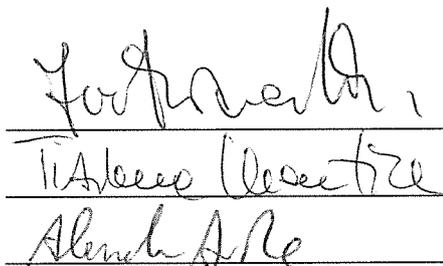
Selvazzano Dentro (PD), 26 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO

TIZIANA MARTIRE

ALESSANDRO DA RE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Ivo Biancotto', the second is 'Tiziana Martire', and the third is 'Alessandro Da Re'.